

ID samira: 177119

Codice stato: IT

Id scheda bene: 000169

Codice scheda radice/ componente: C

Livello: 24

Definizione: decorazione musiva parietale

Denominazione/ dedicazione: decorazione musiva parietale di S. Vitale, Teodora e il suo seguito

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000169
NCM CODICI CONTENITORI		
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0007
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV RELAZIONI		
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	decorazione musiva parietale
OGTV	Identificazione	parte di complesso decorativo
OGTN	Denominazione/ dedicazione	decorazione musiva parietale di S. Vitale, Teodora e il suo seguito
OGTP	Posizione	presbiterio, abside, parete meridionale
SG SOGGETTO		
SGT SOGGETTO		

SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Vitale, Ravenna - Teodora e il suo seguito
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	44 B 15 11 (TEODORA) : 44 B 15 22 : 32 B (+52) : 41 D 24 2 : 73 B 57 : 11 Q 75 8
		<p>Una teoria composta da due personaggi maschili e otto femminili, tutti in posizione frontale, si staglia su uno sfondo dorato; le figure poggiano i piedi su un tappeto verde. Alcuni elementi d'arredo collocano la scena in uno spazio scenografico: in alto a destra è visibile un velo bianco, rosso ed azzurro; a sinistra è rappresentata una porta parzialmente chiusa da una tenda ricamata; di fronte alla porta è collocata una fontanella appoggiata ad una colonnina scanalata con capitello corinzio; sullo sfondo, al centro, in alto, si intravedono una struttura architettonica, un baldacchino o una nicchia, con un'abside coronata da una conchiglia da cui scendono fili di perle. Al centro della composizione è raffigurata la sovrana, più alta degli altri personaggi, incorniciata da un nimbo dorato e dalla conchiglia della nicchia dello sfondo. L'imperatrice indossa una tunica bianca, dall'alto bordo dorato ricamato, e una clamide color porpora, il cui lembo inferiore è decorato in oro con le immagini dei tre Re Magi, chiusa sulla spalla destra da una fibula impreziosita da perle e gemme; porta inoltre un paio di orecchini. Il capo, incorniciato dal nimbo, è coperto da un copricapo di perle, su cui poggia il diadema, anch'esso di perle, oro e pietre preziose; dalla corona scendono lunghi pendilia composti da grosse perle. Intorno al collo Teodora porta una collana in oro e gemme azzurre, e il maniakion, ossia un grande pettorale sempre in perle, oro e pietre preziose; inoltre, sostiene fra le mani un calice d'oro tempestato di gemme. A sinistra dell'imperatrice sono rappresentati due dignitari, entrambi vestiti di tunica bianca stretta da una cintura rossa e di clamide, con tablion color porpora, chiusa sulla spalla destra da una fibula d'oro. Il personaggio all'estrema sinistra, che scosta con una mano una tenda, indossa una clamide color oro, mentre la sopravveste dell'altro è bianca. I loro volti sono privi di caratterizzazioni fisiognomiche. Il gesto del dignitario posto all'estrema sinistra e la posizione delle braccia dell'imperatrice, nell'atto di offrire il sacro calice, conferiscono al gruppo un senso di movimento verso sinistra. A destra di Teodora è raffigurato un corteo composto da sette dame; le due figure femminili alla sinistra di Teodora hanno volti individualizzati, indossano ricche vesti ricamate diverse fra loro: scialle e tunica. La prima, dal volto apparentemente maturo, ha una tunica color porpora con clavi dorati; la seconda, più giovane, indossa una tunica decorata con uccelli stilizzati e un manto aureo e gioielli (anello, bracciali, orecchini e collane); i capelli sono avvolti a</p>
DESS	Abstract iconografico	

cercine. Le cinque dame all'estrema destra, delle quali tre in primo piano a figura intera e due di cui si intravedono solo le teste, presentano volti stereotipati. Le dame in primo piano indossano vesti ricamate, costituite da una tunica e da uno scialle, differenti le une dalle altre per colore e per i piccoli ricami eventualmente presenti, per le collane e per gli orecchini; due hanno una sciarpa bianca in cintura.

DESS Abstract iconografico

Gli sguardi sono rivolti in modo più o meno diretto verso l'imperatrice, tranne quello della figura all'estrema destra, che guarda in direzione opposta. Tutte hanno i capelli raccolti entro un medesimo copricapo, solo in un caso arricchito da pietre preziose. La scena è delimitata da una cornice a fondo rosso con pietre preziose e perle ed è inquadrata lateralmente da due finti pilastri, anch'essi adorni di gemme e perle, sormontati da capitelli corinzi che sorreggono una sorta di architrave decorato ad ovali.

DESL Abstract iconologico

Le processioni di Giustiniano e di Teodora con i loro seguiti vengono interpretate come "oblatio Augusti et Augustae", ossia l'offerta del calice e della patena fatta dalla coppia imperiale alla chiesa in occasione della consacrazione di S. Vitale (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età teodoriana, p. 246; RIZZARDI 1988, Paradigmi ideologici ed estetici, pp. 39-45; Clementina Rizzardi in VENEZIA E BISANZIO 2005, pp. 245-247) oppure come offerta eucaristica della coppia imperiale fatta durante la celebrazione della Messa, secondo Eva Tea e André Grabar (LA BASILICA DI SAN VITALE 1997, p. 207). Si tratta comunque dell'omaggio degli Imperatori a Cristo Cosmocrator, rappresentato nel catino absidale verso il quale si dirigono, da cui trae origine il loro potere (LA BASILICA DI SAN VITALE 1997, pp. 207, 211). Il personaggio all'estrema sinistra, raffigurato nell'atto di spostare la tenda per lasciar passare la sovrana, è interpretato come ostiario (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età teodoriana, p. 257). Le due dame alla sinistra di Teodora sono identificate come Antonina e Giovannina, moglie e figlia di Belisario (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età teodoriana, p. 259; DEICHMANN 1974, Ravenna Hauptstadt des spätantiken, p. 181-185). L'ambiente in cui si svolge la scena viene interpretato come il narcece a forcipe di S. Vitale (CECCELLI 1950, Le imagines imperiali di S. Vitale, p. 12) o come sala del trono del Palazzo, in cui la nicchia rappresenta il coronamento del trono stesso (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età teodoriana, p. 258). Il nimbo d'oro rappresenta il potere ricevuto da Dio (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età teodoriana, p. 256). L'idea di subordinazione dei sovrani rispetto a Cristo, è sottolineata dalla posizione ribassata dei due pannelli rispetto alla conca absidale, secondo una logica tipicamente bizantina che tende a collocare nelle

parti più basse dell'edificio le immagini di carattere terreno e storico (PASI 2006, Ravenna, San Vitale, p. 16).

LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Vitale
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via S. Vitale
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	540
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	547
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	analisi storica
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000019
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati di S. Vitale

AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000159
AUTC	Sigla: citazione breve	BOVINI, GIUSEPPE Edifici di culto d'età teodoriana e giustiniana a Ravenna / Giuseppe Bovini. - Bologna : Patron, [1970]. - VIII, 262 p.
AUTI	Specifiche	pp. 237-238

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Massimiano
CMMD	Data	546 - 547
CMMC	Circostanza	episcopato
CMMY	Note	In base a esami tecnico-stilistici, Irina Andreescu Treadgold (ANDREESCU TREADGOLD 1994, The Emperor's new crown, pp. 149-186) afferma che il mosaico sarebbe stato realizzato in due fasi: il rifacimento avrebbe interessato la parte compresa fra il nimbo di Giustiniano e la frattura fra Massimiano e il primo diacono alla sua sinistra; in particolare, risalirebbero a questo periodo il volto di Massimiano, in sostituzione di quello del suo predecessore Vittore, e quello del personaggio in secondo piano.

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

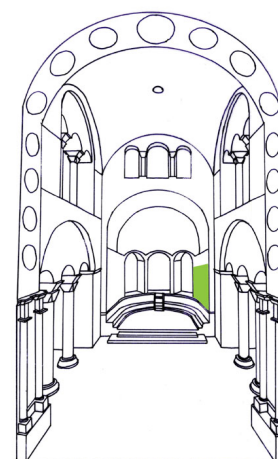
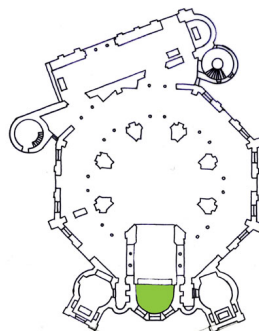
CDG CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna
CDGI	Indirizzo	Piazza Arcivescovado, 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

GRA GRAFICO

GRAF Nome file



GRAX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, presbiterio, abside, parete meridionale

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, Teodora

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, Teodora

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, part.

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, Dignitario

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, Antonina e Giovannina

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, Dame di corte

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, part.

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Teodora e il suo seguito, part.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD